

GOETHE-LIEDER

Aus dem *West-östlicher Divan*

I.

In tausend Formen magst du dich verstecken,
Doch, Allerliebste, gleich erkenn ich dich;
Du magst mit Zauberschleieren dich bedecken,
Allgegenwärt'ge, gleich erkenn ich dich.

II.

Die Sonne kommt! Ein Prachterschein!
Der Sichelmond umklammert sie.
Wer konnte solch ein Paar vereinen?
Dies Rätsel, wie erklärt sich's? Wie?

III. Lass deinen süßen Rubinmund
Zudringlichkeiten nicht verfluchen:
Was hat Liebesschmerz andern Grund,
Als seine Heilung zu suchen?

IV. Möge Wasser, springend, wallend,
Die Cypressen dir gestehn:
Von Suleika zu Suleika
Ist mein Kommen und mein Gehr.

V. Der Spiegel sagt mir: ich bin schön!
Ihr sagt: zu altern sei auch mein Geschick.
Vor Gott muss alles ewig stehn,
In mir liebt ihn für diesen Augenblick.

VI. Kaum dass ich dich wieder habe,
Dich mit Kuss und Liedern labe,
Bist du still in dich gekehret;
Was beengt und drückt und störet?

VII. Ist's möglich, dass ich, Liebchen, dich kose,
Vernehme der göttlichen Stimme Schall!
Unmöglich scheint immer die Rose,
Unbegreiflich die Nachtigall.

In mille forme ami nasconderti,
Eppure, amatissima, ti riconosco subito;
Ami rivestirti con veli magici,
Riconosco subito la tua onnipresenza.

Il sole sorge! Un'apparizione sontuosa!
La falce della luna lo circonda.
Chi potrebbe unire una simile coppia?
Questo indovinello come si spiega? Come?

Lascia la tua dolce bocca di rubino
Non maledire le invadenze:
La pena d'amore ha altro scopo
Che di cercare la sua guarigione?

Vogliono la zampillante e ondeggianti acqua,
E i cipressi confessarti:
Da Suleika a Suleika
È il mio venire e il mio andare.

Lo specchio mi dice: sono bella!
Voi dite l'invecchiare sia anche il mio destino.
Davanti a Dio tutto deve stare eternamente,
In me lo ama per questo istante.

Appena ti ho nuovamente,
Te con baci e canti ristoro,
Tu sei ritornata a te silenziosamente:
Che cosa stringe e spinge e disturba?

È possibile, che io tesoro ti accarezzi,
Odi il suono della voce divina!
Impossibile sembra sempre la rosa,
Inafferrabile l'usignolo

(Versione italiana di Luigi e Laura Dallapiccola)